



**Aiuta chi ci aiuta.**

Dai il tuo contributo alla raccolta fondi per potenziare i reparti di terapia intensiva del Servizio Sanitario Nazionale

IBAN: IT50101030032010000666670

È UNA INIZIATIVA DI CGIL, CISL, UIL IN ACCORDO CON IL GOVERNO ITALIANO, IL MINISTERO DELLA SANITÀ, IL MINISTERO DELL'INTERNO, IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, IL MINISTERO DELLA SALUTE, IL MINISTERO DELLA SCIENZA, IL MINISTERO DELLA UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, IL COMMISSARIATO D'INTERVENTO PER L'EMERGENZA COVID-19

CGIL CISL UIL

*...in primo piano*

10/11/2020 n 16

## **Didattica digitale integrata: intesa politica sul Contratto integrativo**

**Il 9 novembre si è svolto un incontro fra i sindacati del comparto “Istruzione e Ricerca” e il Ministero dell’Istruzione per la sottoscrizione di una Intesa politica connessa al Contratto. Emanata una nota interpretativa del contratto stesso**



A seguito della [sottoscrizione dell’Ipotesi di Contratto collettivo integrativo nazionale \(CCNI\)](#) sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) da parte della FLC CGIL, avvenuta il 6 novembre 2020, si è svolto lunedì 9 novembre 2020 un incontro, fortemente voluto dalla FLC CGIL medesima, fra i sindacati e il Ministero dell’Istruzione per elaborare e firmare una Intesa politica su tutte le problematiche connesse alla DDI e che non potevano trovare posto, per precisi vincoli normativi, nel testo contrattuale.

L’Intesa politica, sotto forma di [dichiarazione congiunta](#), sottoscritta da FLC CGIL, CISL Scuola e ANIEF, contiene i seguenti punti:

- un confronto costante su tutte le tematiche connesse all’esercizio reale del diritto allo studio;
- l’attivazione di un sistema di relazioni sindacali permanente e sistematico sulle questioni relative al lavoro di tutto il personale della scuola;
- il finanziamento della formazione del personale sulla didattica digitale integrata;
- il sostegno da parte del MI al lavoro di tutto il personale docente compreso il personale a tempo determinato che non dispone della card per le spese in strumentazione tecnologica per la DDI;
- lo stanziamento delle risorse finanziarie per implementare la connettività delle scuole anche attraverso la dotazione di una piattaforma per la didattica digitale accessibile gratuitamente alle studentesse, agli studenti e al personale;

- l'apertura, entro il mese di novembre, di un confronto sul lavoro svolto in modalità agile da parte del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in attuazione dell'articolo 7 del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020.

Contestualmente la nuova [nota ministeriale 2020 del 9 novembre 2020](#), questa volta condivisa dai sindacati firmatari del Ccni, chiarisce:

- che le pause durante lo svolgimento delle lezioni possono essere autogestite dai docenti e non vanno recuperate;
- che il luogo di lavoro da cui si può fare didattica a distanza non deve necessariamente coincidere con la scuola;
- che va data informativa alle RSU sui criteri generali per l'individuazione della sede di lavoro dei docenti;
- che la DDI da parte dei docenti in quarantena, se non malati, potrà essere svolta compatibilmente con le difficoltà organizzative personali o familiari di cui la scuola dovrà farsi carico.

Al termine dell'incontro la FLC CGIL ha sollecitato l'Amministrazione a dare attuazione all'Intesa politica con la tempestiva convocazione delle parti per il confronto sul lavoro agile del personale ATA e con l'attivazione del tavolo di confronto permanente MI/sindacati sull'attuazione del Ccni a livello di istituzione scolastica.

L'amministrazione si è impegnata inviare già nelle prossime ore un primo calendario di convocazione.

Quanto prima pubblicheremo ulteriori materiali di approfondimento.

## **Scuola: obbligo delle mascherine, a partire dai 6 anni, anche quando si è seduti al banco**

**In considerazione dell'andamento epidemiologico, il CTS conferma l'opportunità di attenersi alla misura adottata, ad eccezione dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni con patologie o disabilità incompatibili**



Con la [nota 1994 del 9 novembre 2020](#), il Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole le indicazioni relative all'uso delle mascherine, a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri firmato lo scorso 3 novembre.

Preso atto delle disposizioni del DPCM, in base alle quali è previsto l'uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie per tutto il tempo di permanenza a scuola, "salvo che per i bambini di età inferiore ai

sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina", a preciso quesito posto immediatamente dal Ministero, il Comitato tecnico Scientifico, nella riunione tenutasi il giorno 8 novembre 2020, ha confermato l'opportunità di attenersi alla misura adottata, anche in considerazione dell'andamento della contingenza epidemiologica.

A partire dalla scuola primaria, dunque, la mascherina dovrà essere indossata dagli alunni anche quando sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza, ad eccezione dei momenti di consumo di cibi e bevande.

Per quanto concerne l'attività musicale degli strumenti a fiato e del canto, limitatamente alla lezione singola, è possibile abbassare la mascherina durante l'esecuzione

Sulla particolare situazione delle attività di educazione fisica interverrà una specifica nota della Direzione Generale per lo studente.

Si conferma la possibilità di utilizzare, se più confortevoli, mascherine di comunità anche auto-prodotte, in alternativa a quelle chirurgiche, purché consentano la copertura dal mento al di sopra del naso.

Nelle sezioni di scuola primaria a tempo pieno e di scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato, è necessario prevedere la sostituzione della mascherina di tipo chirurgico a metà giornata. A tale proposito, si auspica che la struttura commissariale provveda tempestivamente alla fornitura dei dispositivi in quantità adeguata, per evitare che ritardi e disfunzionalità nelle consegne ricadano sull'organizzazione delle scuole e sulla sicurezza del personale e degli alunni.

La FLC CGIL ribadisce la richiesta, già avanzata al tavolo permanente 0-6, di fornitura di mascherine FFP2 al personale che opera con soggetti non obbligati all'uso di dispositivi, come i bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni con disabilità

Per affissione all'albo sindacale